

Baldacchino

bottega lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/T0010-00242/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/T0010-00242/>

CODICI

Unità operativa: T0010

Numero scheda: 242

Codice scheda: T0010-00242

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Diocesano di Arte Sacra

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO620-00016

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-T0010-0000003

Relazione con schede VAL: T0010-00063

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: baldacchino

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: Agnello mistico

Identificazione [2 / 2]: Evangelisti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9015

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098031

Comune: Lodi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo vescovile

Denominazione: Palazzo Vescovile - complesso

Indirizzo: Via Camillo Benso di Cavour, 23,39,31(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Diocesano di Arte Sacra

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1495

Validità: ca.

A: 1495

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1495

Circostanza: donazione del tesoro alla cattedrale

Luogo: Lodi

Nome: Pallavicino, Carlo vescovo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: tessuto

Tecnica: damascato

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: tessuto

Tecnica: ricamo in seta

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: tessuto

Tecnica: ricamo in argento

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: tessuto

Tecnica: ricamo in oro

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: perla bianca

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 283

Larghezza: 243

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il baldacchino è costituito da un tessuto in damasco in filo d'argento dorato ritorno a "S" e in fili di seta gialli e rosa ritorni leggermente a "S". Il damasco è foderato con un tessuto di seta rossa in punto tela (non visibile). Ai quattro angoli sono stati ricamati gli Evangelisti, posti entro tondi formati da cornucopie i cui frutti sono realizzati con piccole perle di fiume. Ogni personaggio è accompagnato dal proprio attributo e sono tutti raffigurati seduti sul trono. Al centro "l'Agnus dei" di perle circondato da un festone ricamato parimenti di perle. I pendenti, cioè le quattro bande laterali, vengono descritti con groppi alla moresca e frangia sia verso l'interno sia verso l'esterno, dove compare anche San Bassiano e lo stemma del Pallavicino.

Notizie storico-critiche

Donato dal vescovo Carlo Pallavicino (1456-1497) alla cattedrale di Lodi, il prezioso manufatto si innesta nella produzione lombarda di ricami, in modo particolare quella legata alla corte sforzesca che nel 1493, in occasione della nascita del primogenito di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este, produsse degli importanti ricami caratterizzati dai motivi dei "gruppi" (nodi) sia sulle vesti sia sui tessuti. Questi sono presenti anche sul bordo del baldacchino, il cui disegno è presumibile far risalire a questa data. Nel baldacchino si coglie il bagliore dell'oro e lo splendore delle perle che qui vengono impiegate a rappresentare figure naturali, il vello dell'agnello e i frutti delle cornucopie, il cui disegno e volume sono costruiti dalle linee di posa, dalla qualità luminosa e dal corpo stesso della perla. Le parti colorate delle figure sono realizzate con una tecnica applicata nel parato di San Giovanni di Firenze, che Vasari definiva "punto serrato" e che l'uso moderno indica come "or nuè". Si compone di una stesura compatta a fili d'oro disposti orizzontalmente a ricoprire l'intero campo del ricamo, su cui i fili colorati si posano trasversalmente in varie frequenze. Dalla sapiente distribuzione dei punti trasversali, dalla loro lunghezza, dalla loro frequenza e dapercorsi nasce la definizione del disegno, dei volumi e dei profili; e il baluginare dell'oro tra i punti crea un effetto di smalto luminoso. Se il laboratorio di ricamo fu di eccellente abilità, non da meno fu il pittore che fornì i disegni. Vi si riconosce la presenza della cultura milanese "alla corte di Ludovico il Moro", ma Mantegna non è lontano e Ferrara non è estranea. Tanto colte, numerose e aggiornate citazioni orientano l'ipotesi di identificazione verso un pittore molto giovane, di grande talento e di formazione mantovana o cremonese.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: visione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Museo diocesano di Arte Sacra

Indirizzo: Via Cavour, 21 - Lodi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00242_IMG-0000475753

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Diocesi di Lodi

Codice identificativo: Expo_OA_T0010-00242_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_T0010-00242_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sciolla G.C.

Titolo libro o rivista: Lodi. L'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: T0010-00007

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marubbi M

Titolo libro o rivista: L'Oro e la Porpora. Le arti a Lodi nel tempo del vescovo Pallavicino (1456-1497)

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: T0010-00013

V., pp., nn.: pp. 108-114

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Venturelli P.

Titolo libro o rivista: Oro dai Visconti agli Sforza

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: T0010-00027

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Diocesano di Arte Sacra

Nome: Faraoni, Monja

Referente scientifico: Gigante, Rita

Funzionario responsabile: Gigante, Rita